

REGIONALI: LISTA ABRUZZO INSIEME DI DONATO DI MATTEO, ALTRI RICORSI

16 Gennaio 2019



L'AQUILA - L'ex assessore regionale Carlo Masci, titolare del simbolo Abruzzo Futuro che fu presente alle regionali del 2014 a sostegno del centrodestra di Gianni Chiodi, ha presentato un secondo ricorso, stavolta sottoscritto anche dai rappresentanti di Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Azione Politica, per chiedere l'esclusione della lista che fa capo all'ex Pd Donato Di Matteo anche nelle province di Teramo, Pescara e L'Aquila, dopo che un primo ricorso è stato accettato solo in quella di Chieti.

Il logo di Abruzzo Futuro compare infatti all'interno del simbolo della lista Abruzzo Insieme, presentata da Di Matteo, il quale nel frattempo ha presentato ricorso alla commissione elettorale centrale dell'Aquila per la riammissione della lista in provincia di Chieti.

I giudici entro domani dovranno decidere, ma potrebbero farlo già oggi.

La commissione di garanzia ha ricevuto ieri il ricorso curato dall'avvocato Sergio Della Rocca - svela *Il Centro* - che chiede di riammettere la lista teatina di Abruzzo Insieme premettendo che la legge regionale consente di non raccogliere le firme se le liste sono espressione di gruppi presenti nel Consiglio regionale.

In sette pagine di ricorso si contesta la motivazione che ha portato i giudici di Chieti a ritenere Mauro Di Dalmazio privo dell'attestazione di capogruppo di Abruzzo Futuro che gli permetteva di presentare la lista. È questo il fulcro del contenzioso e del ricorso in cui, al contrario, si afferma che il riconoscimento della presidenza del gruppo Abruzzo Futuro a Di Dalmazio "è un fatto certo e non astratto", e che l'unico soggetto che poteva certificarlo era la Regione con un atto pubblico di fatto rilasciato.

In particolare Di Dalmazio ha prodotto due documenti: uno autenticato dal notaio e attestante che la lista Abruzzo Futuro è una forza politica presente nel consiglio regionale di cui lui è l'unico rappresentante; e l'altro che certifica come la stessa lista sia stata presentata per conto del gruppo di cui lui è capo in Consiglio.